

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Governo e Parlamento

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Venerdì 25 GIUGNO 2021

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI #ASSICURIAMOIMEDICI

segui **quotidianosanità.it**
[Tweet](#)
[Condividi](#)
[Condividi 5](#)
[Stampa](#)

Mattarella incontra le Regioni: “I successi nel contrasto al Covid sono frutto di leale collaborazione”. Ma poi rimarca: “Pandemia ha mostrato fragilità del Ssn”

Il presidente della Repubblica “La dialettica – del resto legittima e fisiologica – non è mancata ma, come era indispensabile, nei momenti decisivi si è ricomparsa nel superiore interesse dell’Italia” che poi ha precisato come “la pandemia - va riconosciuto - ha messo in luce alcune fragilità del nostro sistema sanitario, indicandoci la necessità di compiere nuove scelte per renderlo più resiliente e in grado di affrontare meglio in futuro eventuali fenomeni analoghi”.
IL DISCORSO DI MATTARELLA



24 GIU - “Il contributo offerto dalla Conferenza in questi decenni è stato prezioso, davvero di grande rilievo. E va sottolineato che la ricorrenza cade in una fase in cui la Conferenza ha contribuito ad affrontare, e sta tuttora affrontando, una delle emergenze più gravi mai verificatesi nella vita del nostro Paese. La pandemia non è stata ancora definitivamente sconfitta, e l’impegno dovrà comunque proseguire anche per accompagnare la ripresa dell’economia e l’azione riformatrice avviate nell’ambito dell’Unione Europea”. È quanto ha detto il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella** durante il suo incontro con la Conferenza delle Regioni.

“Come ha ben messo in luce il Presidente Fedriga – ha ricordato Mattarella, i successi nell’azione di contrasto al virus sono il frutto di una leale collaborazione che ha coinvolto tutti gli attori istituzionali nella valorizzazione dei rispettivi ruoli. Il pluralismo istituzionale, le autonomie territoriali e quelle sociali - autonomie che riflettono, rispettandola, la preziosa articolazione del nostro Paese - si sono confermati valori fondanti della Repubblica, in grado di assicurarle forza ed efficacia, insieme al consenso dei cittadini”.

“Il pluralismo – ha evidenziato – è garanzia di libertà e, affinché possa esprimere tutte le sue potenzialità, richiede rispetto e, insieme, attenta responsabilità, in vista di un interesse comune e indivisibile. Questo è particolarmente evidente per il diritto alla salute, tutelato dall’art.32 della Costituzione e garantito dal Sistema sanitario nazionale, organizzato su base regionale. Poiché la Costituzione affida opportunamente allo Stato la responsabilità di individuare i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e la competenza in materia di proflessi internazionale, l’impegno convergente di Stato e Regioni è stato necessariamente alla base dell’azione di contrasto alla pandemia. Questa collaborazione ha salvaguardato gli interessi vitali della collettività durante la drammatica emergenza che stiamo attraversando ancora”.

“La dialettica – del resto legittima e fisiologica – non è mancata – ha precisato Mattarella - ma, come era indispensabile, nei momenti decisivi si è ricomparsa nel superiore interesse dell’Italia. Do volentieri atto ai governi delle Regioni dell’alto senso di responsabilità dimostrato in questi mesi, privilegiando le esigenze di unità e di coesione rispetto a rivendicazioni settoriali. La pandemia - va riconosciuto - ha messo in luce alcune fragilità del nostro sistema sanitario, indicandoci la necessità di compiere nuove scelte per renderlo più resiliente e in grado di affrontare meglio in futuro eventuali fenomeni analoghi. Lo abbiamo vissuto e sofferto insieme ai nostri concittadini e questa esperienza sollecita e pone le premesse per scelte condivise.



QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.



QS gli speciali

VACCINI COVID.
Efficacia e sicurezza
Pfizer-BioNTech,
Moderna e AstraZeneca
tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Monta il malumore dei medici di famiglia. Fimmg: “Dal Green Pass a Pnrr si cerca di far scomparire la medicina generale. Pazienza finita”
- 2 AstraZeneca. Ecco i sintomi da tenere sotto controllo dopo la vaccinazione. Ema aggiorna le schede informative del vaccino sul rischio di trombocitopenia e di disturbi della coagulazione

Penso all'equilibrio tra rete ospedaliera e presidi territoriali, a banche dati efficienti e disponibili per più soggetti istituzionali a livello nazionale ed europeo, al ruolo dei medici di base, alla maggiore diffusione della telemedicina".

Mattarella ha parlato anche del Recovery Plan. "Il Piano nazionale di ripresa e resilienza fa parte di un più ampio progetto europeo volto a governare la transizione verso un'economia verde e digitale senza trascurarne le ricadute a livello sociale. Questa grande sfida, comune all'intera Europa, riguarda in modo particolare e assolutamente decisivo l'Italia. Ci si presenta l'opportunità di superare nodi strutturali che, da anni, limitano le nostre potenzialità di crescita e indeboliscono la coesione sociale. Per affrontare questa sfida è indispensabile che perduri un clima di collaborazione e di responsabilità istituzionale e che le Regioni e le Province autonome continuino a fornire il loro imprescindibile contributo in una logica di sistema, a tutela dell'interesse nazionale" dove "Governo, Parlamento, Regioni, Comuni, Province, sono chiamati a fare ciascuno la propria parte".

"Nell'esprimere – ha concluso – il mio apprezzamento per l'attività della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, desidero esortare a proseguire sulla strada di una intensa e proficua collaborazione istituzionale con ogni livello di governo, efficace garanzia di risultati positivi. Come è avvenuto per la pandemia, questa è la chiave per affrontare con successo le sfide ulteriori decisive che attendono l'Italia".

24 giugno 2021

© Riproduzione riservata

Approfondimenti:

■ **Fedriga:** "Nel nostro Dna istituzionale capacità di ascoltare esigenze dei cittadini. No a centralismi"

Altri articoli in Governo e Parlamento



L'osteopatia diventa una Professione sanitaria. Via libera in Consiglio dei Ministri



Università. Dalla Camera via libera alla laurea abilitante per farmacia, veterinaria, odontoiatria, psicologia, biologia, chimica e fisica. Il testo passa ora al Senato



Nella Rems non c'è posto. Come si fa a garantire applicazione misure di sicurezza? Il quesito arriva alla Consulta che prima di rispondere pone 14 quesiti a Salute, Giustizia, Regioni e Parlamento



Salute Mentale. Ministero: "Attuati dalle Regioni solo la metà degli obiettivi del Piano nazionale"



Una legge per una professione dimenticata: gli odontotecnici



Senato. Marinello (M5S): "Avanti con Ddl infermiere di famiglia"

- 3 Le Faq del Governo sulla certificazione verde Covid-19
- 4 Covid. La variante Delta sbarca in Sardegna. Finora 13 casi ma due pazienti vaccinati si sono negativizzati in breve tempo
- 5 Vaccino Pfizer. Ema: "La seconda dose va somministrata dopo tre settimane dalla prima"
- 6 Covid. A 21 giorni dalla prima dose anticorpi già sviluppati nel 99% dei sanitari vaccinati. Il monitoraggio del Bambino Gesù
- 7 Vaccini Covid. Richiamo con Pfizer e Moderna raccomandato dopo 42 giorni. Si alla seconda dose di AstraZeneca. Ecco il parere del Cts
- 8 Vaccino Covid. sì o no per le coppie in cerca di una gravidanza? I consigli degli esperti Sifes-Mr
- 9 Covid. Draghi ha firmato il Decreto sul green pass. Ecco come funziona e come si potrà ottenere il Certificato Verde Digitale
- 10 Covid. Ecco il green pass europeo. Tutto quello che bisogna sapere su come funzionerà e la "road map" per la sua completa attuazione

Quotidianosanità.it

Quotidiano online
d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 23387
- iscrizione Tribunale di Roma n. 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

Accetto